

PRESTAZIONI MOLTO VICINE

La sportività della Golf: la Gtd è quasi una Gti



La famiglia Golf è stata ampliata recentemente con l'arrivo della Gtd. Lanciata alla fine del 2008 la sesta serie di questo bestseller, pochi mesi dopo è stata aggiunta la Golf Plus. Dopo l'arrivo della Gti e della Variant, è ora la volta della Gtd che, con i suoi 170 cv è attualmente la Golf con motore diesel più potente.

La sigla Gtd vanta una lunga tradizione: 27 anni fa, infatti, ha debuttato

la prima proposta, rivoluzionando il mercato dei motori a gasolio con il suo turbodiesel, che per la prima volta non era soltanto garanzia di bassi consumi, ma anche di grande sportività. Questa tecnologia ha gettato le basi del Tdi: il diesel high-tech a iniezione diretta del Gruppo Volkswagen. E proprio la versione più recente di questo propulsore equipaggia la Gtd, rendendola potente (170 cv e 350 Nm), più economica (5,3 litri/100 km), più pulita (139 g/km CO2; Euro 5) e più silenziosa. È anche più sportiva: 8,1 secondi da 0 a 100 km/h e velocità massima di 222 km/h. Questi valori rivelano una notevole affinità con la Gti (210 cv), somiglianza che si ritrova anche nel cambio Dsg a 6 rapporti, disponibile al posto del manuale a 6 marce di serie.

Anche l'estetica segue questo parallelismo. La Gtd - che ha il telaio abbassato di 15 mm, cerchi in lega da 17" e pneumatici 225 - appare infatti simile alla Gti. Nella parte anteriore entrambe si contraddistinguono per il design del paraurti, con fendinebbia di serie nella tipica disposizione verticale. Anche fari e calandra del radiatore sono uguali. Nella zona posteriore, anche la turbodiesel è dotata di un diffusore che però è stato modificato a causa del diverso impianto di scarico.

La sportività si ritrova anche nell'abitacolo. Per esempio nei sedili, adatti sia per i lunghi percorsi, sia per i circuiti di gara.



- **PREZZI.** 28.250 euro con cambio manuale, 30.050 con cambio Dsg.
- **DOTAZIONI.** Sedili anteriori sportivi, regolabili in altezza e con supporto lombare regolabile; pomello leva cambio, volante e leva del freno a mano rivestiti in pelle; specchietti esterni regolabili e riscaldabili con indicatori di direzione integrati, alzacristalli elettrici anteriori (e posteriori per versione 5 porte), chiusura centralizzata con telecomando, assistente per partenze in salita, sensore pioggia, retrovisore interno fotosensibile, regolatore di velocità, computer di bordo, radio con lettore Cd/Mp3, climatizzatore bi-zona.

UN MITO DA NOLEGGIARE

Scoprire il Nord d'Italia guidando una Morgan



Noleggiare automobili Morgan per itinerari esclusivi nel Nord Italia. Si chiama Your Vintage Tour e nasce dalla passione di alcuni stranieri, innamorati dell'Italia, ma soprattutto di auto che ai giorni nostri possono definirsi d'eccezione. Le Morgan sono infatti auto senza tempo, costruite a mano sempre dalla stessa famiglia, che si colloca come il più antico costruttore indipendente di automobili - classe 1909 - della Gran Bretagna. Attenzione però: queste non sono auto d'epoca, e neanche repliche. Forse al massimo "repliche autentiche" che di vintage hanno stile e design. Anche perché 10 anni fa il Marchio inglese, per restare sul mercato, si è dovuto adeguare alle normative europee sulla sicurezza e sulle emissioni nocive, sottoponendosi così a crash test laterali e frontali, e collocandosi - secondo ricerche dell'Università di Cardiff e dello studio Clif-

ford-Thames - nella fascia di emissioni della Toyota Prius Hybrid.

L'offerta del Your Vintage Tour comprende il noleggio di una Morgan nuova, secondo varie formule personalizzabili, lungo itinerari di circa 100 km l'uno, oppure secondo necessità professionali o nell'ambito di un evento speciale. Le opzioni di partenza sono 5: Piacere (noleggio classico), Viaggio (noleggio e itinerari turistici), Regalo (pacchetti per compleanni o feste), Evento (per matrimoni) e Corporate (dedicato alle imprese). I prezzi vanno da 300 a 1.000 euro al giorno. Disponibili Gps o roadbook. Per saperne di più visitate il sito www.yourvintage.com.

Due i modelli di Morgan disponibili: la sportiva 4 posti Plus (intesa come "più potenza"), con motore 2.0, 150 cv, 900 kg di peso, e la più spaziosa Tourer familiare.

Luca di Varmo

LA SECONDA GENERAZIONE

Con Mazda3 Mps prestazioni in più



La gamma della Nuova Mazda3, lanciata all'inizio di quest'anno, si amplia con l'arrivo della versione Mps (Mazda Performance Series). Eredita dalla precedente una versione evoluta del motore benzina da 2,3 litri, accoppiata a un'estetica più dinamica.

La nuova Mps va a sostituire un modello che, in soli due anni, è riuscito a vendere 31.100 unità, un terzo delle

quali negli Stati Uniti (6.300 in Europa, con Regno Unito e Germania in testa).

Oltre alla grande griglia anteriore a cinque punte, i progettisti hanno aggiunto alcuni tocchi stilistici caratterizzanti, come una nuova presa d'aria, al centro del cofano, un paraurti più scolpito e passaruota anteriori più grandi. Alla base delle fiancate sono state applicate le minigonne,

che ribassano il baricentro della vettura a livello visivo e ne intensificano lo stile sportivo. Gli specchietti laterali hanno integrati gli indicatori di direzione. Posteriormente, sono stati adottati un nuovo e più grande spoiler sul tetto e gruppi ottici posteriori dotati di tecnologia Led.

Gli interni sono caratterizzati da sedili sportivi semi-avvolgenti con più tenuta laterale e maggiore supporto a livello di cosce e schiena rispetto alla precedente Mps. Davanti al pilota è presente una strumentazione dotata di nuovi indicatori, tra cui, al centro del cruscotto, un indicatore della pressione del turbo. La schermata del computer di bordo mostra in tempo reale il consumo istantaneo di carburante, il consumo medio, la distanza percorribile con il carburante rimasto nel serbatoio e la velocità media del veicolo.

Infine il motore benzina turbo da 2,3 litri a iniezione diretta del modello originario è stato aggiornato. Ora presenta un nuovo sistema di controllo della coppia che ora è più elevata del 10% circa a 3.000 giri.



- **MOTORE.** Benzina turbo 2.3 che eroga 191 kW (260 cv) di potenza massima a 5.500 giri. Reagisce rapidamente grazie a una coppia di 380 Nm a soli 3.000 giri, scatta da 0 a 100 km/h in 6,1 secondi e presenta una velocità massima di 250 km/h. La nuova Mps è anche più leggera (di circa 25 kg), presenta un design con un basso coefficiente di resistenza (Cx) pari a 0,32, e una nuova messa a punto del motore. Si è ottenuto così un lieve miglioramento nei consumi (0,1 litri in meno ogni 100 km su percorso misto).
- **DIMENSIONI.** Lunghezza 4,50 metri, larghezza 1,77, altezza 1,46. Bagagliaio: da 340 a 1.360 litri.